

Cent. 20 Italia e Colonie... Abbonamenti...

Venerdì 19 Giugno 1931 - IX

PREZZI DELLE INSEZIONI... Per Bologna e Province...

Una nuova vittoria di Brüning

Brüning ha vinto una volta ancora. Hindenburg gli ha riconfermato la fiducia...

La prossima dichiarazione di moratoria a Berlino

Berlino 18. pm. La Vossische Zeitung annuncia che, entro la corrente settimana, il Ministero deciderà la data nella quale dovrà avvenire la dichiarazione di rinvio dei trasferimenti all'estero...

La revisione del Piano Young

Per quanto nessuna decisione sia stata presa ancora in proposito la Vossische Zeitung afferma che il passo ufficiale della Germania è stato compiuto...

Un colloquio con Andrew Mellon e il primo Ministro inglese

Londra 18. pm. Sbarcato dal Manhattan il ministro del Tesoro americano Andrew Mellon è venuto ieri a Londra dove ha avuto un lungo colloquio col primo ministro Mac Donald...

La conferenza del disarmo e lo scetticismo di Ginson

New Haven (Connecticut) 18. pm. L'ambasciatore degli Stati Uniti a Bruxelles Ginson ha pronunciato un discorso nel quale, riferendosi alla prossima conferenza del disarmo, ha affermato che egli non crede che il disarmo mondiale sarà realizzato per ora...

Industriali italiani a Mosca

Mosca 18. pm. Giovanni Agnelli, il primo gruppo del gruppo di industriali italiani in viaggio nell'U. R. S. S., si attende per oggi l'arrivo degli altri industriali...

L'economia rurale russa nei risultati delle esperienze sovietiche

Berlino 18. pm. Secondo le notizie che giungono dalla Russia la seduta plenaria del Comitato centrale del partito comunista è stata occupata da discussioni sui risultati finora raggiunti nella socializzazione dell'economia agricola...

Un discorso dell'on. Bianchini all'assemblea dei bancari

Roma 18. pm. Oggi s'è tenuta, alla presenza di una gran folla di autorità l'assemblea annuale della Confederazione bancaria fascista. Il presidente on. Bianchini ha pronunciato un notevole discorso...

L'anno più critico

L'anno 1930, egli osserva, rimane nella storia come l'anno della crisi forse più rilevante che si è presentata finora. Nella nostra epoca dinamica per altro, quel che è crisi, che è declino, non si può scendere da quel che è più ampio e profonda trasformazione...

Il prestito italiano

L'on. Bianchini ha chiuso la sua esposizione mettendo in evidenza la importanza non solo finanziaria della operazione di emissione dei buoni del Tesoro...

Dopo l'affondamento del "Saint Philibert"

Saint Nazaire 18. pm. Parecchi piloti di Saint Nazaire sono d'accordo nel dichiarare che il "Saint Philibert" all'andata si comportò molto e ruilava assai. Sembra confermato che il capitano Olive non avrebbe dato il segnale di partenza se non in seguito alle insistenze degli escursionisti impazziti di tornare a Nantes per riprendere il lavoro l'indomani mattina...

Il nuovo Presidente della repubblica cinese dirigerà personalmente le operazioni

Nanchino 18. pm. Il giorno successivo alla sua riconferma ufficiale alla presidenza della repubblica, il Maresciallo Chang Kai Scek si è oggi imbarcato su una cannoniera per andare a dirigere personalmente la campagna contro l'esercito rosso nella Cina centrale...

IN SPAGNA Il primato a Hendaye

PARIGI, 18. pm. Si ha da Hendaye che il cardinale Segura primato di Spagna, che è stato, come è noto, espulso dal territorio della Repubblica repubblicana, si trova in un albergo della città. Parecchi giornalisti hanno cercato di interrogare il Cardinale sui suoi progetti, ma il Porporato non ha fatto alcuna dichiarazione...

7500 ufficiali a riposo

MADRID, 18. pm. Il Ministro della Guerra ha dichiarato ai giornalisti che il numero degli ufficiali, che hanno chiesto il collocamento a riposo, è di 7500.

Le ispezioni del min. Gazzera nelle Marche

ROMA, 18. pm. Continuando il suo giro di ispezione S. E. il Ministro della guerra ha oggi visitato il battaglione bersaglieri di sede a Fabriano e proseguito per Senigallia ha visitato quegli stabilimenti militari compiacendosi del vigoroso impulso dato ai lavori di riattamento degli edifici militari lesionati dal terremoto, riattamento che consentirà il trasferimento dei reparti previsto nel mese...

Uomini di sottotenenti di complemento

ROMA, 18. pm. La dispensa n. 37 del Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra reca la nomina a sottotenenti di complemento nelle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio degli allievi ufficiali che hanno frequentato i recenti corsi di istruzione...

Aristide Briand ai funerali delle vittime

NANTES, 18. pm. Il Ministro degli Esteri, Aristide Briand, che è deputato della terza circoscrizione di Nantes, è arrivato qui sera accompagnato da Léger direttore politico del Quai d'Orsay. Il Ministro Briand assisterà ai funerali delle vittime del Saint Philibert (Radio Stefani).

Il "Do X", in volo da Natal a Rio

LONDRA, 18 sera. Si ha da Natal (Brasile) che il "Do X" ha preso il volo stamane diretto a Rio de Janeiro, tappa finale del suo viaggio transoceanico. Non è confermato il proseguimento...

I piani e le riforme del Giappone per fronteggiare la crisi economica

TOKIO, giugno. L'opinione negli ambienti politici giapponesi non è assolutamente favorevole ad una considerevole riduzione degli effettivi dell'esercito e si prevede che questo debba essere mantenuto a 200.000 uomini in tempo di pace. Il paese, si dice, deve essere capace di porre in linea fin dai primi giorni, un milione di uomini, poiché le forze avversarie contro le quali il Giappone dovrebbe eventualmente mettersi non sarebbero inferiori a queste cifre...

La banca suprema regolatrice del credito nelle fasi della depressione economica mondiale

Le condizioni dell'industria rispecchiano la situazione economica generale con difficoltà di spazio e notevole disoccupazione operaia. Parto avere assunto le condizioni particolari dei singoli rami di industria, l'oratore conclude affermando, che nonostante la difficoltà del momento già segnalate, tuttavia nel complesso la situazione può ritenersi migliore in Italia che in altri Stati europei...

La situazione economica del Giappone

La situazione economica del Giappone, che ha voluto indicare una spinta industriale verso l'Estremo Oriente, è ora assai delicata. Il paese deve nutrire una popolazione che, per esistenza delle fabbriche in Cina, dove esistono mano d'opera e materie prime a migliori condizioni di quelle che esistono in Giappone...

Le condizioni poste dal Cancelliere Ender per ricostruire il gabinetto austriaco

VIENNA, 18. pm. Dopo le consultazioni avute con i capi dei partiti politici, il Presidente della Repubblica, Miklas, che ha ricevuto fra gli altri, il ministro Schöber, il socialista Renner, presidente del Consiglio Nazionale, il borghese di Vienna Seitz, il capo della frazione parlamentare cristiano-sociale dott. Buresch si è incontrato ieri sera col Cancelliere dimissionario Ender, col quale ha avuto un lungo scambio di idee sulla situazione...

Il primato a Hendaye

PARIGI, 18. pm. Si ha da Hendaye che il cardinale Segura primato di Spagna, che è stato, come è noto, espulso dal territorio della Repubblica repubblicana, si trova in un albergo della città. Parecchi giornalisti hanno cercato di interrogare il Cardinale sui suoi progetti, ma il Porporato non ha fatto alcuna dichiarazione...

7500 ufficiali a riposo

MADRID, 18. pm. Il Ministro della Guerra ha dichiarato ai giornalisti che il numero degli ufficiali, che hanno chiesto il collocamento a riposo, è di 7500.

Le ispezioni del min. Gazzera nelle Marche

ROMA, 18. pm. Continuando il suo giro di ispezione S. E. il Ministro della guerra ha oggi visitato il battaglione bersaglieri di sede a Fabriano e proseguito per Senigallia ha visitato quegli stabilimenti militari compiacendosi del vigoroso impulso dato ai lavori di riattamento degli edifici militari lesionati dal terremoto, riattamento che consentirà il trasferimento dei reparti previsto nel mese...

Uomini di sottotenenti di complemento

ROMA, 18. pm. La dispensa n. 37 del Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra reca la nomina a sottotenenti di complemento nelle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio degli allievi ufficiali che hanno frequentato i recenti corsi di istruzione...

Aristide Briand ai funerali delle vittime

NANTES, 18. pm. Il Ministro degli Esteri, Aristide Briand, che è deputato della terza circoscrizione di Nantes, è arrivato qui sera accompagnato da Léger direttore politico del Quai d'Orsay. Il Ministro Briand assisterà ai funerali delle vittime del Saint Philibert (Radio Stefani).

Il nuovo Presidente della repubblica cinese dirigerà personalmente le operazioni

NANCHINO, 18. pm. Il giorno successivo alla sua riconferma ufficiale alla presidenza della repubblica, il Maresciallo Chang Kai Scek si è oggi imbarcato su una cannoniera per andare a dirigere personalmente la campagna contro l'esercito rosso nella Cina centrale...

Il "Do X", in volo da Natal a Rio

LONDRA, 18 sera. Si ha da Natal (Brasile) che il "Do X" ha preso il volo stamane diretto a Rio de Janeiro, tappa finale del suo viaggio transoceanico. Non è confermato il proseguimento...

I piani e le riforme del Giappone per fronteggiare la crisi economica

TOKIO, giugno. L'opinione negli ambienti politici giapponesi non è assolutamente favorevole ad una considerevole riduzione degli effettivi dell'esercito e si prevede che questo debba essere mantenuto a 200.000 uomini in tempo di pace. Il paese, si dice, deve essere capace di porre in linea fin dai primi giorni, un milione di uomini, poiché le forze avversarie contro le quali il Giappone dovrebbe eventualmente mettersi non sarebbero inferiori a queste cifre...

La banca suprema regolatrice del credito nelle fasi della depressione economica mondiale

Le condizioni dell'industria rispecchiano la situazione economica generale con difficoltà di spazio e notevole disoccupazione operaia. Parto avere assunto le condizioni particolari dei singoli rami di industria, l'oratore conclude affermando, che nonostante la difficoltà del momento già segnalate, tuttavia nel complesso la situazione può ritenersi migliore in Italia che in altri Stati europei...

La situazione economica del Giappone

La situazione economica del Giappone, che ha voluto indicare una spinta industriale verso l'Estremo Oriente, è ora assai delicata. Il paese deve nutrire una popolazione che, per esistenza delle fabbriche in Cina, dove esistono mano d'opera e materie prime a migliori condizioni di quelle che esistono in Giappone...

Le condizioni poste dal Cancelliere Ender per ricostruire il gabinetto austriaco

VIENNA, 18. pm. Dopo le consultazioni avute con i capi dei partiti politici, il Presidente della Repubblica, Miklas, che ha ricevuto fra gli altri, il ministro Schöber, il socialista Renner, presidente del Consiglio Nazionale, il borghese di Vienna Seitz, il capo della frazione parlamentare cristiano-sociale dott. Buresch si è incontrato ieri sera col Cancelliere dimissionario Ender, col quale ha avuto un lungo scambio di idee sulla situazione...

Il primato a Hendaye

PARIGI, 18. pm. Si ha da Hendaye che il cardinale Segura primato di Spagna, che è stato, come è noto, espulso dal territorio della Repubblica repubblicana, si trova in un albergo della città. Parecchi giornalisti hanno cercato di interrogare il Cardinale sui suoi progetti, ma il Porporato non ha fatto alcuna dichiarazione...

7500 ufficiali a riposo

MADRID, 18. pm. Il Ministro della Guerra ha dichiarato ai giornalisti che il numero degli ufficiali, che hanno chiesto il collocamento a riposo, è di 7500.

Le ispezioni del min. Gazzera nelle Marche

ROMA, 18. pm. Continuando il suo giro di ispezione S. E. il Ministro della guerra ha oggi visitato il battaglione bersaglieri di sede a Fabriano e proseguito per Senigallia ha visitato quegli stabilimenti militari compiacendosi del vigoroso impulso dato ai lavori di riattamento degli edifici militari lesionati dal terremoto, riattamento che consentirà il trasferimento dei reparti previsto nel mese...

I piani e le riforme del Giappone per fronteggiare la crisi economica

TOKIO, giugno. L'opinione negli ambienti politici giapponesi non è assolutamente favorevole ad una considerevole riduzione degli effettivi dell'esercito e si prevede che questo debba essere mantenuto a 200.000 uomini in tempo di pace. Il paese, si dice, deve essere capace di porre in linea fin dai primi giorni, un milione di uomini, poiché le forze avversarie contro le quali il Giappone dovrebbe eventualmente mettersi non sarebbero inferiori a queste cifre...

La banca suprema regolatrice del credito nelle fasi della depressione economica mondiale

Le condizioni dell'industria rispecchiano la situazione economica generale con difficoltà di spazio e notevole disoccupazione operaia. Parto avere assunto le condizioni particolari dei singoli rami di industria, l'oratore conclude affermando, che nonostante la difficoltà del momento già segnalate, tuttavia nel complesso la situazione può ritenersi migliore in Italia che in altri Stati europei...

La situazione economica del Giappone

La situazione economica del Giappone, che ha voluto indicare una spinta industriale verso l'Estremo Oriente, è ora assai delicata. Il paese deve nutrire una popolazione che, per esistenza delle fabbriche in Cina, dove esistono mano d'opera e materie prime a migliori condizioni di quelle che esistono in Giappone...

Le condizioni poste dal Cancelliere Ender per ricostruire il gabinetto austriaco

VIENNA, 18. pm. Dopo le consultazioni avute con i capi dei partiti politici, il Presidente della Repubblica, Miklas, che ha ricevuto fra gli altri, il ministro Schöber, il socialista Renner, presidente del Consiglio Nazionale, il borghese di Vienna Seitz, il capo della frazione parlamentare cristiano-sociale dott. Buresch si è incontrato ieri sera col Cancelliere dimissionario Ender, col quale ha avuto un lungo scambio di idee sulla situazione...

Il primato a Hendaye

PARIGI, 18. pm. Si ha da Hendaye che il cardinale Segura primato di Spagna, che è stato, come è noto, espulso dal territorio della Repubblica repubblicana, si trova in un albergo della città. Parecchi giornalisti hanno cercato di interrogare il Cardinale sui suoi progetti, ma il Porporato non ha fatto alcuna dichiarazione...

7500 ufficiali a riposo

MADRID, 18. pm. Il Ministro della Guerra ha dichiarato ai giornalisti che il numero degli ufficiali, che hanno chiesto il collocamento a riposo, è di 7500.

Le ispezioni del min. Gazzera nelle Marche

ROMA, 18. pm. Continuando il suo giro di ispezione S. E. il Ministro della guerra ha oggi visitato il battaglione bersaglieri di sede a Fabriano e proseguito per Senigallia ha visitato quegli stabilimenti militari compiacendosi del vigoroso impulso dato ai lavori di riattamento degli edifici militari lesionati dal terremoto, riattamento che consentirà il trasferimento dei reparti previsto nel mese...

# Un anno di torbidi politici e di martirio religioso in Cina

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

ROMA, 18. pom. Nel Nord della Cina l'avvenimento principale di questi ultimi mesi è la nomina di Mons. Giuseppe Theou, Lazarista cinese, a Vicario Apostolico di Paoingfu.

Paoingfu si trova sulla ferrovia Pechino-Hankow, a 350 (210 km.) dall'antica capitale. Il territorio dell'attuale Vicariato apostolico fu staccato da quello del Vicariato apostolico di Pechino nel 1910, ed il primo Vicario Apostolico fu Mons. Fabregues, che vi restò fino al 1923. Quando questo Prelato fu trasferito a Pechino, in qualità di Vescovo Coadiutore di Mons. Jarin, gli succedette Mons. Montaigne. Nel dicembre del 1929, il Vicariato di Paoingfu venne affidato al Clero indigeno cinese, e Mons. Montaigne prese a Pechino il posto di Mons. Fabregues, che era morto mentre era in viaggio verso l'Europa.

**La situazione religiosa**

Il Vicariato di Paoingfu è uno dei più floridi della Cina, con 76.639 cattolici, 312 Catecumeni, 46 sacerdoti indigeni, 19 allievi del Gran Seminario e 151 piccoli seminaristi. La missione essendo organizzata con tutte le opere di beneficenza e scolastiche, presenta un campo magnifico d'azione dove potrà esercitarsi lo zelo del nuovo Vicario Apostolico. Notiamo che è questa la prima volta in Cina che i missionari stranieri cedono al clero indigeno un intero Vicariato con tutte le sue opere, perché è stato raggiunto lo scopo ordinamentale di una divisione del territorio, una parte del quale viene consegnata al clero indigeno, ma i missionari restano nell'ambito della missione.

I Cattolici della Cina Settentrionale sono in tutto in seguito alla morte di Mons. Ter Laak, Vicario Apostolico di Szuwanse. Al rimpianto Vescovo si deve la fondazione del Vicariato Apostolico di Tsining, affidato nel 1923 a Mons. Evaristo Tehang del clero indigeno.

Il 4 maggio è arrivato a Pechino il nuovo Cancelliere dell'Università Cattolica di Pechino, Don Francesco Clougherty O.S.B. Dopo aver compiuta negli Stati Uniti una buona opera di organizzazione a favore di questa Università, era stato chiamato a Roma, e prima di venire a prendere il suo posto si è fermato per qualche tempo in Germania, di dove ha condotto con sé il dott. Maudere, che resterà all'Università. Il nuovo Cancelliere succede al defunto Arcivescovo Arcadio Sieber. Dal 1927 al 1929 Don Clougherty era stato professore di inglese e Profetto di disciplina in questa Università, nel 1929 era stato chiamato a Roma per trattare importanti affari riguardanti l'Università. Questa opera continua la sua marcia in avanti. In giugno riceveranno la laurea gli alunni del primo corso della Facoltà di Lettere. Dodici studenti, fra i quali due sacerdoti, saranno diplomati. Le Reti Dione Benedettine si preparano ad aprire nel prossimo settembre la scuola secondaria di grado superiore per le fanciulle cinesi. Questa Scuola sarà annessa all'Università Cattolica e godrà degli stessi privilegi.

La Scuola di Alt Studi, tenuta dai PP. Gesuiti a Tientsin, oltre ai corsi delle Facoltà dell'Industria e del Commercio, nel prossimo settembre avrà un corso completo di scuola secondaria, ciò che faciliterà il reclutamento degli studenti per la scuola superiore. In quella scuola si è fondata la Congregazione Mariana fra gli studenti, i cui membri, da un paio di mesi, visitano regolarmente, accompagnati da un sacerdote indigeno, il grande carcere modello della città, e vi danno lezioni di catechismo ai carcerati, già si sono registrati una decina di Batteismi. Questi stessi giovanotti stanno preparando la celebrazione del XI anniversario della pubblicazione dell'Enciclica «Humani generis» ad un numero speciale del loro Bollettino sarà consacrato alla trattazione della questione sociale in Cina.

In questi ultimi mesi, le autorità cinesi si sono dimostrate più benevoli verso le nostre opere scolastiche. Per tutto nello Shantung, dove il movimento anti-cristiano era stato molto violento nel maggio 1930, vi è un po' di calma e tutte le nostre scuole continuano ad essere aperte.

**La vita sociale**

Il Governo Nazionale ha approvato le misure prese dal governo provinciale nell'Hopi (già Chihli) contro i fabbricanti ed i mercanti di stupefacenti, in modo particolare morfina ed eroina. Potrà anche essere pronunciata la pena di morte, e la più benigna punizione sarà di dieci anni di carcere o di 5.000 dollari di multa. Una legge è entrata in vigore il 1. maggio. Questa legge ha avuto un effetto immenso nel Nord della Cina, specialmente fra gli studenti. Si ricorda ad ogni mezzo per ingannare la vigilanza delle autorità. Su alcune linee ferroviarie le casse degli stupefacenti venivano trasportate sui tenders delle locomotive, ed in alcuni centri anche gli agenti di polizia risultarono convinti coi contrabbandieri.

Quest'anno, in tutto il Nord, non fu segnalato alcun incidente alla ricorrenza del primo maggio. I comunisti sembrano meno attivi che negli anni precedenti, grata all'ordine che per il momento regna in questa regione.

I treni corrono regolarmente fra Pechino e Nanchino. Da alcuni giorni si è iniziato un servizio quotidiano di vetture dirette di prima e seconda classe o di vetture-lit, fra queste due città. Funziona pure un servizio aereo fra Pechino e Shanghai, via Nanchino. Anche nella Shansi si sviluppano le comunicazioni: già sono stati costruiti circa 200 chilometri di strade carrozzabili. Prima dell'ultima guerra civile si contavano fino ad 800 autobus e camion, che ora sono ridotti alla metà. Si lavora pure alla continuazione delle ferrovie del Lung-Hai fra Lunghwan e Shanlu (centrale dello Shensi). Questa linea è destinata ad unire il Kansu e lo Szechwan al Nord della Cina.

**La situazione politica**

Nella provincia del Sui-yuan, e precisamente nella regione di Saratsi, 5.000 soldati lavorano alla escavazione di canali con numerose ramificazioni, allo scopo di utilizzare le acque del Fiume Giallo per l'irrigazione di quella regione che soffre così sovente di carestia della siccità. Il Comitato Inter-

nazione di soccorso agli affamati concorre a questo lavoro con la somma di un milione di dollari.

Proprio alla vigilia dell'apertura della Convenzione Nazionale (5 Maggio), i malcontenti del Sud hanno stabilito un nuovo Governo a Canton. Si attendono pure dei torbidi nel Nord, poiché anche qui trovano dei malcontenti. Gli antichi capi della precedente ribellione attendono sempre la loro ora. Feng yu-hsiang e nello Shansi alla testa della testa delle sue truppe, e Tensisi a Dalny, dove sono riuniti i cospiratori e tutti quelli che più sono stati cacciati dal Governo. Vi sono sempre, inoltre, dei generali, con considerevoli effettivi, la cui attitudine è molto dubbia. Tutti sanno che l'unificazione della Cina è sempre un po' teorica, esistendo sempre i clan feudali.

**Dalla Città del Vaticano**

**Udienze pontificie**

CITTA' DEL VATICANO, 18. Il Santo Padre ha ricevuto in udienza privata:

S. E. Mons. De Huyn Patriarca d'Alessandria;

Mons. Cremonesi, Presidente della Commissione delle opere per la religione;

Mons. Michele D'Herbigny presidente della Pontificia Accademia per la Russia;

Mons. Francesco Steinmetz, Vicario apostolico del Dahomey;

Mons. Vincenzo La Puma, Segretario della S. Congregazione dei Religiosi;

Mons. Natucci Promotore della Fede;

Padre Patrizio Murray Rettore maggiore dei Redentoristi;

il Rev. Pietro Ossola rettore del Seminario di Molfetta.

**L'istituto ecclesiastico po'accolto ricevuto dal Papa**

Nella sala del trionfo l'augusto Pontefice ammetteva al bacio del sacro anello gli alunni del Pontificio istituto ecclesiastico polacco di Roma, guidati dal rettore mons. Taddeo Zakrzewski. Il Santo Padre rivolgeva ai presenti un affettuoso saluto benedicendo in particolare modo i loro studi, e terminava con una giaculatoria in lingua polacca, ripetuta con voce vibrante di affetto e di commozione da tutti i presenti.

Il Santo Padre ha ricevuto pure in udienza generale vari gruppi di pellegrini, provenienti da paesi diversi.

**L'intimità per la Cappella papale**

Mons. Carlo Respighi, prefetto delle cerimonie pontificie, ha diramato l'Intimità per la solenne cappella papale, che avrà luogo domenica 21 Giugno 1931 alle 10.15 nella basilica liberiana in occasione del 15 centenario del Concilio di Efeso. La Santa Messa sarà celebrata dall'arciprete della basilica S. E. il cardinale Bonaventura Cerretti.

**Una lapide in onore di Pio XI a S. Maria Maggiore**

ROMA, 18. In occasione del centenario effeso del Capitolo di S. Maria Maggiore ha deliberato di murare nella basilica una lapide commemorativa delle benemerite veramente eccezionali di Pio XI per il cui magnifico interessamento è stato restaurato il prezioso arco detto di Efeso e il mosaico e il transetto con affreschi del secolo XIII.

Alla cerimonia sono stati invitati il S. Collegio dei Cardinali, Patriarchi, Arcivescovi, Vescovi, la Corte Pontificia e un notevole numero di personalità che costituiranno un degno complemento della trionfale celebrazione effesina.

La riunione è indetta per le ore 17.30 di sabato prossimo 20 giugno.

**La necezionale di frumento nazionale nella produzione di farine**

ROMA, 18. E' stato oggi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge, che fa obbligo ai molini esistenti nel territorio doganale del Regno di impiegare nella produzione di farine e semoline per uso alimentare una percentuale minima di frumento nazionale da determinarsi dal Ministero di Agricoltura.

In relazione alle disposizioni del Decreto Legge il Ministero dell'Agricoltura e delle foreste, di concerto con gli altri ministri interessati, ha emanato la norma esecutiva pubblicata anche esse nella Gazzetta Ufficiale di cui il quantitativo di frumento nazionale che i molini i quali macinano partite di frumento di provenienza estera debbono impiegare per la produzione di farine e semoline per uso alimentare nell'intero del reame è stato dal Ministro stabilito nella misura del 15 per cento, tale obbligo decorre dal 15.0 giorno dalla pubblicazione del provvedimento ministeriale citato al 2. Invece, V. e non si applica nei riguardi della produzione di farine e semoline destinati alla esportazione o alla fabbricazione di prodotti per i quali delle leggi vigenti sia consentita la temporanea importazione dello stesso.

Entro il 27 corr. gli esercenti dei molini devono presentare al Prefetto della provincia la denuncia delle quantità di frumento nazionale ed estero esistenti nei rispettivi stabilimenti e macchinari. Successivamente gli esercenti dovranno comunicare al Prefetto il primo ed il 16 di ogni mese la quantità di frumento introdotto nelle precedenti quindici nel millini e macchinari di frumento rispettivamente di provenienza estera e nazionale nonché la quantità di frumento estero e di quello nazionale macinato nella quindicina medesima. I detti esercenti dovranno tenere apposito registro di carico e scarico a pagine numerate e

**Principi in volo**

TRIESTE, 18. Questa mattina S. A. R. il Duca delle Puglie si è recato a Montefalcone dove ha visitato l'hangar e i reparti aeronautici del Cantiere navale. Quindi di salto a bordo dell'idrovolante C. A. N. 22 della S. I. S. A. pilotando egli stesso è partito alla volta di Porto Rose. Con il Duca delle Puglie sono saliti sull'idrovolante il Principe Crispien, il Principe Alfonso di Grecia, il Principe Alfonso di Grecia, il Conte e la Contessa Sammarinelli, la Contessa De Nobili, l'Alfiere di Campo Col. Vilinti, il Marchese Gonnelli, il Conte Dentice Di Frasso, il comm. Guido Conicchi, il Col. Dalmazzo dell'A. C. il Cap. Giovannuzzi dell'Istituto di Trieste.

L'apparecchio ha ammarato a Porto Rose, davanti agli hangars della S. I. S. A. dove l'Augusto Principe era atteso dal Direttore e da tutto il personale della Società. Dopo aver visitato gli hangars, il Duca delle Puglie si è recato nella Caserma della Scuola Aeronautica di Porto Rose dove un piccolo aereo ha preso gli onori militari. Mentre il Principe Alfonso di Borbone salito su di un apparecchio da turismo compiva delle acrobazie, il Duca delle Puglie e il seguitivo è rientrato a Montefalcone dove in automobile è ripartito con i Principi suoi ospiti nel Castello di Miramare.

**ricevimenti del Capo del Governo**

ROMA, 18. S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il musicista Arnoldo Carloni, che gli ha fatto omaggio della spartito del suo dramma lirico «Francesco d'Assisi». S. E. il Capo del Governo ha gradito il dono e si è compiaciuto con l'autore della ispirata composizione musicale.

Tuttavia le nubi sembrano accumularsi solo al Sud, ed il Nord per il momento resta tranquillo. Il giovane Maresciallo Tehang-shai-liang, da cui dipende tutto il Nord, dopo avere passato alcuni giorni a Pechino è partito in aeroplano per Nanchino, dove è stato eletto Presidente della Convenzione Nazionale: è questo un buon presagio che chiude la bocca ai pessimisti. L'avvenire ci dirà se vi è qualche connessione fra la ribellione del Sud ed i malcontenti del Nord.

I negoziati per la soppressione delle extraterritorialità non hanno raggiunto il loro scopo e la Convenzione Nazionale ha pubblicato un regolamento in cui viene stabilita la procedura da applicarsi agli stranieri. Questo regolamento non andrà in vigore che alla data del primo Gennaio 1932, ciò che lascia ancora otto mesi alle potenze per attingere ad un accordo. Si pensa che i cinesi finiranno col vincere le partite. Essi, dal resto sanno sfruttare molto abilmente la divisione che esiste fra le potenze. La crisi finanziaria di cui soffrono i paesi interessati ha la sua influenza, giacché tutte le potenze hanno bisogno del mercato cinese per smerciare i loro prodotti. Fides.

vidimato dal Comando di compagnia della R. Guardia di Finanza, avente giurisdizione nella località in cui trovansi i molini, il quale debbono rifiutare i movimenti di frumento di frumento introdotte ed il loro esito.

Le dogane dovranno dare comunicazione alla fine di ogni settimana ai comandi di compagnia della R. Guardia di Finanza delle partite di frumento ammesse alla immortazione.

I contravventori saranno puniti con l'ammenda di L. 500 a L. 10.000. Nei casi gravi l'ammenda non potrà essere inferiore a L. 2000 e potrà essere di sopra la chiusura dell'esercizio. (S.L.)

**La sistemazione penitenziaria**

ROMA, 18. La «Tribuna» dà le seguenti informazioni circa la sistemazione penitenziaria che in base alle disposizioni del nuovo Codice Penale andrà in vigore dal 1. luglio. Come è noto, esposto del nuovo regolamento è l'obbligo fatto ai condannati di attendere al quotidiano lavoro e gli altri punti principali della riforma consistono nella specializzazione degli stabilimenti per le pene e le misure di sicurezza, nell'abolizione della segregazione cellulare e nel lavoro in comune durante il giorno, nell'attività post-carceraria che viene svolta immediatamente dopo la liberazione del condannato per eliminare o almeno diminuire le cause di recidività.

Col 1.0 luglio i manicomi giudiziari muteranno carattere: da istituti per l'esecuzione delle pene si trasformeranno in istituti per misure di sicurezza. Le donne che ora saranno ricoverate nei manicomi giudiziari saranno ricoverate in manicomi appositamente costruiti a fianco di quello per uomini già esistenti in Aversa. Sarà pure pronto per il 1.0 luglio un grandioso fabbricato in Aversa per ogni condannato che abberò il beneficio della semi-infermità di mente, per gli ubriachi abituali e per gli individui affetti da «uso degli stupefacenti». A riformatori giudiziari per uomo sono stati destinati due stabilimenti a Forlì e a Urbino mentre per le donne ne è stato costruito uno modernissimo ad Alivolo. Sorgeranno le colonie agricole nelle isole di Groszova e di Capraia nell'Arcipelago toscano e le case di lavoro a Imperia e a Venezia. Saranno pronti i sanatori giudiziari e gli stabilimenti di riadattamento sociale: a Pienza sarà un sanatorio di primissimo ordine costruito con tutte le regole che la scienza moderna richiede. A Orvieto entrerà in vigore il 1.0 luglio il primo stabilimento di riadattamento sociale. Dove i condannati trascorreranno il periodo di sicurezza, la vita libera e proficua che la vita libera presenta.

In quanto ai minorenni essi dovranno scontare la pena in stabilimenti completamente distinti da quelli destinati agli adulti. Saranno chiamati col loro cognome e col numero di matricola, vestiranno l'abito borghese e tutto sarà preordinato alla rieducazione più che alla punizione. L'educazione non potrà essere dismessa dal riformatorio. Non quando il giudice di sorveglianza riconosca che la pericolosità è cessata e se la pericolosità continuasse anche quando il minore non abbia compiuto il ventunesimo anno, il giudice può sottoporlo all'indizio a libertà vigilata o può assegnarlo a una colonia agricola o a una casa di lavoro.

**Principi in volo**

TRIESTE, 18. Nel salone della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti, si è tenuta l'ottava riunione dell'annata della Commissione superiore per l'esame delle invenzioni, organo costituito da circa un anno per fiancheggiare ed avvalorare l'opera dell'Associazione nazionale fascista Inventori, aderenti alla Confederazione dei Sindacati professionisti ed artisti.

Alla riunione, presieduta da S. E. il sen. Rotta, hanno partecipato i membri onorevoli del Bufalo seg. nazionale del Sind. ingegneri, col. Saracino Sigismondi ed Antilli, delegati rispettivamente dei Ministri della guerra, della Marina e della Aeronautica. I prof. Bordoni, De Mori, Mazzetti, Sirovich, Beduschii, l'ammiraglio Degli Umberti, Ing. Ferrario seg. dell'Ass. nazionale fascisti degli Inventori ed altri.

Sono stati discussi tutti gli argomenti all'ordine del giorno relativi ad udici invenzioni tra le quali un procedimento per la fabbricazione degli acciai di qualità ed una nuova calce adessiva. Di fronte ad una altra invenzione di notevole valore che non ha potuto finora avere piena applicazione per mancanza di mezzi da parte dell'inventore. La commissione ha deciso di proporre agli organi competenti la erogazione di una somma per le esperienze. La commissione superiore per l'esame delle invenzioni nel corso delle sue sedute dalla sua istituzione ha giudicato finora circa 120 invenzioni mentre altre 40 trovansi in istruttoria.

**Adunanza della Commissione inventori**

ROMA, 18. La vittoria del frulano è stata amareggiata da un rappresentante del Consolo generale di Francia a New York, Carnera, era appena rientrato nello spogliatoio quando gli fu annunciato che un signore desiderava parlargli urtamente.

«Siete voi Primo Carnera, nato a Seguals il 25 ottobre 1906?»

«Perfettamente».

«Naturalizzato cittadino francese il 12 giugno 1929?»

«Sì, hozeur» frulano restò un po' perplessito mentre il rappresentante del Consolo di Francia gli porgeva un foglio di carta bianca aggiungendo: «Ho l'ordine dal mio Governo avvalorare il foglio di via perché raggiunti al più presto possibile il reggimento cui siete destinato, e cioè il 158 Fanteria di stanza a Strasburgo. Avete d'altronde sei mesi di tempo a partire dal 3 giugno per rassegnare il vostro Corpe. Se entro tale termine non ottempererete a questo ordine, sarete dichiarato renitente e passibile di una pena da 1 a 12 mesi di prigione».

Carnera, che per poco non cadeva k. o. a questo annuncio, ritirò il foglio di via e si limitò ad esclamare: «Ho già fatto da tempo opposizione alla mia naturalizzazione».

La scena svoltò nello spogliatoio dello studio Ebbets Field a Brooklyn, protagonista Carnera è il rappresentante del Consolo di Francia, riporta a galla la questione della naturalizzazione del frulano. Carnera ha fatto opposizione e spera di poter ritornare italiano. Ma se la pratica non avrà la sua completa evasione entro il termine massimo di sei mesi a datare dal 3 giugno corr. Primo Carnera dovrà vestire, volente o nolente, la divisa del 158.0 Reggimento Fanteria a cui le autorità francesi lo hanno assegnato.

Questa è la prima notizia in merito alla posizione di Carnera nei riguardi dei suoi obblighi militari in Francia, notizia che, comunque, meritano conferma.

**Due condanne a morte in Ungheria**

BUDAPEST, 18. Sono state stamane giustiziate nei carceri di Szolnok le due avvelenate Szabo e Cosordas.

# Natalità e mortalità nelle varie regioni

ROMA, 18. L'Agenzia di Roma pone in evidenza alcune sostanziali caratteristiche dello sviluppo demografico italiano, quali risultano da un attento studio dell'ultimo atlante statistico elaborato presso l'Istituto centrale di statistica e che assume il più attuale significato dopo i primi risultati complessivi del nuovo censimento. Dal cartogrammi della densità della popolazione risulta anzitutto, che le regioni di bassa densità prevalgono nelle zone pianeggianti, sanitarie ed economiche, che nelle pianure e nelle valli. Si osserva senza eccezioni, che le regioni più ricche e più salubri sono anche le più popolose e viceversa. Nei cartogrammi della natalità del periodo prebellico si nota una zona estesa a natalità depressa costituita dal Piemonte, Lombardia, Emilia; si distinguono pure per la bassa natalità la Liguria occidentale, gran parte della Toscana, la campagna Romana, parte del Lazio, delle Puglie, la Sicilia, la Sardegna.

I centri urbani hanno per ovvie ragioni una bassa natalità anche se in zone a natalità elevata.

Nei cartogrammi di natalità del periodo post bellico la situazione appare mutata. La natalità si è in generale molto abbassata particolarmente nell'Italia settentrionale, nell'Italia centrale fino al marcello e Roma, nella Sicilia e nella parte settentrionale della Sardegna. Il confronto fra le due carte della natalità dà l'impressione che le zone già ad altissima natalità a differenza di quelle a natalità meno elevata, abbiano resistito alla depressione.

Dal cartogramma relativo al dopoguerra risulta che il favorevole afflusso della natalità sulla natalità non si limita solo alle regioni benedite ma si estende al retroterra.

L'aumento della natalità nelle zone benedite e nei loro dintorni si spiega sia con l'affluire di lavoratori giovani e validi, sia per la maggiore facilità di vita e maggiore utilità della mano d'opera nelle nuove terre guadagnate all'agricoltura.

Nell'aumento della natalità del retroterra si potrebbe vedere un conseguenza del diradarsi della popolazione per effetto della immigrazione verso le vicine bonifiche.

Le due carte della mortalità presentano un frazionamento in regioni di diversa mortalità più minuto di quello che si osserva per la natalità. Vi è inoltre una distinzione abbastanza netta fra Italia Settentrionale e la Toscana da una parte e le altre regioni centrali, meridionali e insulari dall'altra. Mentre fra mortalità e natalità dipendono di bassa mortalità nel settentrionale in una superficie di forma triangolare che spinge i suoi vertici a oriente verso Udine ad occidente verso Torino, a Mezzogiorno verso Roma, la bassa mortalità di molte regioni settentrionali e centrali e la mortalità relativamente elevata che distingue la parte meridionale della nostra penisola si spiegano almeno in parte con la correlazione positiva fra mortalità e natalità dipendenti dal fatto, che la mortalità infantile fornisce un contributo elevatissimo alla mortalità generale.

E' manifesta pure in molti casi l'influenza dell'ambiente geografico: le regioni di montagna e le coste insalubri sono funestate da alta mortalità; i centri urbani anche se posti in zone di bassa mortalità si presentano con mortalità uguale o superiore al resto in gran parte per la ragione che nell' città hanno sede gli ospedali che raccolgono anche malati dei comuni circostanti.

La carta del periodo post bellico rivela un miglioramento molto sensibile. Si è allargato il triangolo settentrionale di bassa mortalità. Quozienti di bassa mortalità si notano nei comuni intorno a Roma, nell'Umbria, lungo il litorale marchigiano in Calabria, Sicilia e Sardegna. Il parallelismo tra natalità e mortalità si rivela in quasi tutta la Penisola: ma eccezioni alla concordanza tra natalità e mortalità si hanno nel Piemonte e nel Veneto; nel Veneto ad un'alta media di natalità corrisponde una mortalità moderata, mentre nel Piemonte si presenta il fenomeno opposto.

**Il Re agli Arditi d'Italia**

ROMA, 18. Al telegramma d'omaggio inviato a S. M. il Re dal Presidente della Federazione nazionale Arditi d'Italia, il gen. Asinari di Bernezzo ha risposto all'On. Scorza nei termini seguenti: «S. M. il Re ha ben gradito i devoti sentimenti da Lei espressi in nome degli arditi d'Italia nel celebrare la data memoranda e mi rende interprete dei migliori suoi ringraziamenti». Gen. Asinari di Bernezzo».

S. E. il Segretario del Partito fascista ha così risposto al saluto rivolto dai Fiamme ardite: «Preziosi porzere ai camerati degli indimenticabili reparti di assalto il mio fraterno e cordiale ringraziamento». Giuristi».

Il Trionfatore dei combattenti ha inviato a sua volta il seguente telegramma: «Comune grande famiglia combattenti, che ricambia tuo salutare salute ha partecipato alla sacra comandanti e fiamme ardite con lo stesso cuore memore e grato con cui misurò nelle battaglie il beneficio del coraggio più audace. Per il Re e per il Duce, a noi».

**Reunione della Giunta esecutiva degli orfani di guerra**

ROMA, 18. La Giunta esecutiva dell'Opera Nazionale per gli orfani di guerra, riunita sotto la presidenza dell'on. sen. Nunziante, ha approvato i bilanci 1931 dei RR. Consigli generali di Spalato e di monaco e i conti relativi al periodo 15 novembre - 31 dicembre 1929 dei Consigli provinciali di Bologna, Cagliari, Campo basso, Cuneo Ferrara, Forlì, Genova, Gorizia, Grosseto, Livorno, Matera, Novara, Potenza, Sassari, Siena, Terni, Udine e Areza. Ha concesso sussidi straordinari per l'ammontare complessivo di lire 151.000 ai seguenti Enti: Istituto maschile delle Figlie della Carità di Castellon, Istituto maschile di Castellon e Natali di Amalfi, Colonia montana di Roncovero di Bettola (Piacenza), Colonia agricola di Marcellina, Associazione Naz. Cesare Beccaria di Milano, Colonia Agricola della Bufalotta di Roma, Asilo d'infanzia di Fiumefreddo Bruzio, Colonia montana delle Figlie di Maria SS.ma della Purità di Roma, Colonia Agricola di Montiglio, Fondazione Brigata Sassari, Colonia giovani lavoratori di Roma, Pio Istituto di S. Lucia in Gubbio, Pio Istituto delle Figlie della Divina Provvidenza ed Ospizio SS. Assunta nata Giovanni di Roma.

In sede giurisdizionale ha deliberato sui vari ricorsi contro cancellazione di minori dagli elenchi dipendenti di guerra della provincia di Frosinone, Pola, Imperia, Treviso e Firenze. Ha inoltre deliberato sui molti altri affari amministrativi e contabili dei dipendenti Comitati provinciali. (Slefani).

**80 sovversivi emiliani davanti al Tribunale Speciale**

ROMA, 18. Complessivamente 80 sovversivi emiliani compariranno a giudizio del Tribunale Speciale nella audienza fissata per il 20, 22, 23, 24, 25 e 26 corrente per rispondere la maggior parte dei reati di cui all'art. 4 della legge speciale, per avere cioè ricostituito nelle provincie dell'Emilia il discolto partito comunista, per averne fatto parte e per avere svolta, propaganda sovversiva. I giudicandi che debbono rispondere di tali reati sono stati divisi in cinque gruppi a seconda della località dove svolgevano la loro criminosa attività.

Diversa, invece, è l'imputazione a carico del sesto gruppo, che verrà giudicato nell'udienza del 28 corrente e che è chiamato a rispondere del più grave reato previsto dall'art. 3 della legge speciale per avere ricostituito tra loro atti criminali contro i poteri dello Stato. I componenti di questo sesto gruppo sono Mario Protti, Gianaldo Borcese, Luigi Caiati, Emzo Zucchini, Bruno Roveri, Umoro Orsini e O-tello Lanza.

**Le vicende americane di Carnera**

PARIGI, 18. Si ha da New York notizia del seguente episodio avvenuto subito dopo il match fra Carnera e Remond, vinto, come è noto, dal primo in quattro minuti.

La vittoria del frulano è stata amareggiata da un rappresentante del Consolo generale di Francia a New York, Carnera, era appena rientrato nello spogliatoio quando gli fu annunciato che un signore desiderava parlargli urtamente.

«Siete voi Primo Carnera, nato a Seguals il 25 ottobre 1906?»

«Perfettamente».

«Naturalizzato cittadino francese il 12 giugno 1929?»

«Sì, hozeur» frulano restò un po' perplessito mentre il rappresentante del Consolo di Francia gli porgeva un foglio di carta bianca aggiungendo: «Ho l'ordine dal mio Governo avvalorare il foglio di via perché raggiunti al più presto possibile il reggimento cui siete destinato, e cioè il 158 Fanteria di stanza a Strasburgo. Avete d'altronde sei mesi di tempo a partire dal 3 giugno per rassegnare il vostro Corpe. Se entro tale termine non ottempererete a questo ordine, sarete dichiarato renitente e passibile di una pena da 1 a 12 mesi di prigione».

Carnera, che per poco non cadeva k. o. a questo annuncio, ritirò il foglio di via e si limitò ad esclamare: «Ho già fatto da tempo opposizione alla mia naturalizzazione».

La scena svoltò nello spogliatoio dello studio Ebbets Field a Brooklyn, protagonista Carnera è il rappresentante del Consolo di Francia, riporta a galla la questione della naturalizzazione del frulano. Carnera ha fatto opposizione e spera di poter ritornare italiano. Ma se la pratica non avrà la sua completa evasione entro il termine massimo di sei mesi a datare dal 3 giugno corr. Primo Carnera dovrà vestire, volente o nolente, la divisa del 158.0 Reggimento Fanteria a cui le autorità francesi lo hanno assegnato.

Questa è la prima notizia in merito alla posizione di Carnera nei riguardi dei suoi obblighi militari in Francia, notizia che, comunque, meritano conferma.

# Il Re agli Arditi d'Italia

ROMA, 18. Al telegramma d'omaggio inviato a S. M. il Re dal Presidente della Federazione nazionale Arditi d'Italia, il gen. Asinari di Bernezzo ha risposto all'On. Scorza nei termini seguenti: «S. M. il Re ha ben gradito i devoti sentimenti da Lei espressi in nome degli arditi d'Italia nel celebrare la data memoranda e mi rende interprete dei migliori suoi ringraziamenti». Gen. Asinari di Bernezzo».

S. E. il Segretario del Partito fascista ha così risposto al saluto rivolto dai Fiamme ardite: «Preziosi porzere ai camerati degli indimenticabili reparti di assalto il mio fraterno e cordiale ringraziamento». Giuristi».

Il Trionfatore dei combattenti ha inviato a sua volta il seguente telegramma: «Comune grande famiglia combattenti, che ricambia tuo salutare salute ha partecipato alla sacra comandanti e fiamme ardite con lo stesso cuore memore e grato con cui misurò nelle battaglie il beneficio del coraggio più audace. Per il Re e per il Duce, a noi».

**Reunione della Giunta esecutiva degli orfani di guerra**

ROMA, 18. La Giunta esecutiva dell'Opera Nazionale per gli orfani di guerra, riunita sotto la presidenza dell'on. sen. Nunziante, ha approvato i bilanci 1931 dei RR. Consigli generali di Spalato e di monaco e i conti relativi al periodo 15 novembre - 31 dicembre 1929 dei Consigli provinciali di Bologna, Cagliari, Campo basso, Cuneo Ferrara, Forlì, Genova, Gorizia, Grosseto, Livorno, Matera, Novara, Potenza, Sassari, Siena, Terni, Udine e Areza. Ha concesso sussidi straordinari per l'ammontare complessivo di lire 151.000 ai seguenti Enti: Istituto maschile delle Figlie della Carità di Castellon, Istituto maschile di Castellon e Natali di Amalfi, Colonia montana di Roncovero di Bettola (Piacenza), Colonia agricola di Marcellina, Associazione Naz. Cesare Beccaria di Milano, Colonia Agricola della Bufalotta di Roma, Asilo d'infanzia di Fiumefreddo Bruzio, Colonia montana delle Figlie di Maria SS.ma della Purità di Roma, Colonia Agricola di Montiglio, Fondazione Brigata Sassari, Colonia giovani lavoratori di Roma, Pio Istituto di S. Lucia in Gubbio, Pio Istituto delle Figlie della Divina Provvidenza ed Ospizio SS. Assunta nata Giovanni di Roma.

In sede giurisdizionale ha deliberato sui vari ricorsi contro cancellazione di minori dagli elenchi dipendenti di guerra della provincia di Frosinone, Pola, Imperia, Treviso e Firenze. Ha inoltre deliberato sui molti altri affari amministrativi e contabili dei dipendenti Comitati provinciali. (Slefani).

**80 sovversivi emiliani davanti al Tribunale Speciale**

ROMA, 18. Complessivamente 80 sovversivi emiliani compariranno a giudizio del Tribunale Speciale nella audienza fissata per il 20, 22, 23, 24, 25 e 26 corrente per rispondere la maggior parte dei reati di cui all'art. 4 della legge speciale, per avere cioè ricostituito nelle provincie dell'Emilia il discolto partito comunista, per averne fatto parte e per avere svolta, propaganda sovversiva. I giudicandi che debbono rispondere di tali reati sono stati divisi in cinque gruppi a seconda della località dove svolgevano la loro criminosa attività.

Diversa, invece, è l'imputazione a carico del sesto gruppo, che verrà giudicato nell'udienza del 28 corrente e che è chiamato a rispondere del più grave reato previsto dall'art. 3 della legge speciale per avere ricostituito tra loro atti criminali contro i poteri dello Stato. I componenti di questo sesto gruppo sono Mario Protti, Gianaldo Borcese, Luigi Caiati, Emzo Zucchini, Bruno Roveri, Umoro Orsini e O-tello Lanza.

**Anche il... foglio di viaggio**

PARIGI, 18. Si ha da New York notizia del seguente episodio avvenuto subito dopo il match fra Carnera e Remond, vinto, come è noto, dal primo in quattro minuti.

La vittoria del frulano è stata amareggiata da un rappresentante del Consolo generale di Francia a New York, Carnera, era appena rientrato nello spogliatoio quando gli fu annunciato che un signore desiderava parlargli urtamente.

«Siete voi Primo Carnera, nato a Seguals il 25 ottobre 1906?»

«Perfettamente».

«Naturalizzato cittadino francese il 12 giugno 1929?»

«Sì, hozeur» frulano restò un po' perplessito mentre il rappresentante del Consolo di Francia gli porgeva un foglio di carta bianca aggiungendo: «Ho l'ordine dal mio Governo avvalorare il foglio di via perché raggiunti al più presto possibile il reggimento cui siete destinato, e cioè il 158 Fanteria di stanza a Strasburgo. Avete d'altronde sei mesi di tempo a partire dal 3 giugno per rassegnare il vostro Corpe. Se entro tale termine non ottempererete a questo ordine, sarete dichiarato renitente e passibile di una pena da 1 a 12 mesi di prigione».

Carnera, che per poco non cadeva k. o. a questo annuncio, ritirò il foglio di via e si limitò ad esclamare: «Ho già fatto da tempo opposizione alla mia naturalizzazione».

La scena svoltò nello spogliatoio dello studio Ebbets Field a Brooklyn, protagonista Carnera è il rappresentante del Consolo di Francia, riporta a galla la questione della naturalizzazione del frulano. Carnera ha fatto opposizione e spera di poter ritornare italiano. Ma se la pratica non avrà la sua completa evasione entro il termine massimo di sei mesi a datare dal 3 giugno corr. Primo Carnera dovrà vestire, volente o nolente, la divisa del 158.0 Reggimento Fanteria a cui le autorità francesi lo hanno assegnato.

Questa è la prima notizia in merito alla posizione di Carnera nei riguardi dei suoi obblighi militari in Francia, notizia che, comunque, meritano conferma.

**N.G.I. AMERICA N.G.I.**

Prossime partenze da GENOVA con transatlantici di lusso per il

<b>NORD AMERICA</b>	<b>SUD AMERICA</b>
10 Luglio <b>ROMA</b> Lo stesso giorno da Villefranche (Nizza) 11 da Napoli - il 12 da Gibilterra. 32.600 tonn.	4 Luglio <b>DVILIO</b> Lo stesso giorno da Villefranche (Nizza) - il 5 da Barcellona. 21.300 tonn.
31 Luglio <b>AVGVSTVS</b> Lo stesso giorno da Gannes - il 1º agosto da Napoli - il 3 da Gibilterra. 32.650 tonn.	14 Agosto <b>ROMOLO</b> Lo stesso giorno da Villefranche (Nizza) - il 15 da Barcellona. 21.300 tonn.

**CENTRO AMERICA**

**SUD PACIFICO**

2 Luglio  
**COLOMBO**  
Lo stesso giorno da Gannes - il 1º agosto da Napoli - il 3 da Gibilterra.  
12.000 tonn.  
Il 3 da Marsiglia - il 4 da Barcellona - il 6 da Cadice.

**NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA - GENOVA**  
Uffici ed Agenzie in tutte le principali città in Italia e all'Estero  
A Bologna, Via Indipendenza 33 - Tel. 265-41

Biglietti semplici e circolari per i tratti GENOVA - NAPOLI - GIBILTERRA BARCELONA - CADICE.

**VILLA ALPINA A TONEZZA (m. 1000 s. m.)**

CASA DI VILLEGGIATURA PER SIGNORINE

La Villa Alpina di Tonezza, situata a m. 1000 sull'altipiano di Ton di fronte ad Asiago (Prov. di Vicenza) offre alle signorine una villeggiatura perfetta.

Circondata da una natura attraente, in cui abbondano la pineta, la Villa dispone di 40 posti distribuiti in belle camere a 1 e 2 letti, con arredamento completo e con tutti i confort moderni.

Vi è pure un tennis e una sala di ritrovo con pianoforte.

Per isorizioni e informazioni rivolgersi all'Ufficio Colonia della Compagnia di S. Paolo - Milano - Via S. Sofia, 5 - Telefono N. 51075.

**MALATTIE DELLE DONNE**

**Dott. L. FINELLI**

SPECIALISTA OSTETRICO - GINECOLOGO E PUEICULTOR

già Assistente Ospedale S. ORSOLA

Bologna - Via Zini, 5 (angolo Via R. Repubblica)

ore: 10-12 - 16-18 - Bologna 10-12 (tel. 23-553; 24-558)

giovedì: 14-16 visite gratuite per i poveri

**Prof. C. PANTALEONI**

Malattie di

**STOMACO INTESTINO**

S. Vitale 46 - ore 10-12 - 14-16

**IL 2 LUGLIO 1931**

avrà luogo immancabilmente in Roma, la estrazione della Grande Tombola con premi in contanti per L. 600.000.

Prima tombola L. 250.000, seconda L. 40.000, terza L. 10.000 ed altri premi sempre di somma importante.

Siamo agli ultimi giorni di vendita delle cartelle del costo di L. 2 e di tre cartelle unite del costo di L. 5 e delle Buste della Fortuna del costo di L. 15. In vendita in tutto il Regno dagli apposti incaricati che tengono esposto al pubblico l'avviso della Tombola medesima e presso la Commissione Esecutiva in Roma, PIAZZA DEL GESU', 48.

**PUBBLICITA' ECONOMICA**

Questi avvisi si ricevono per la zona di Bologna e Provincia presso gli uffici della UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Via Indipendenza 3 primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 19 e dalle 19 alle 20, per fuori Bologna agli uffici di PUBBLICITA' DELL'AVVENIRE D'ITALIA, Bologna, Via Mellana 4 e a Milano in Via Bonaventura 4.

Chi non intende essere il proprio indirizzo nell'elenco dei servizi della casetta di recapito della Unione di Pubblicità, diritto fissato a L. 1,50 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 50 per pubblicazione e cent. 10 per ogni gruppo di tre inserzioni per tasso in favore della Cassa di Pubblicità del Giornale.

Possono essere inviate per posta accompagnate dall'importo corrispondente. Agguirare al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,50 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 50 per pubblicazione e cent. 10 per ogni gruppo di tre inserzioni per tasso in favore della Cassa di Pubblicità del Giornale.

Le offerte indirizzate alle casette non possono venire recapitate a meno che non abbiano a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

**USCITO**

**'CARROCCIO**

DEDICATO ALLA

**RERUM NOVARUM**

Faltene richiesta inviando L. 100 in franchoboli all'Amministrazione Via Mentana 4 - Bologna.

**Soc. An. LA FESTA**

BOLOGNA

Invitando L. 5 si ricevono no franchi di porto i due bellissimi numeri speciali de

**LA FESTA:**

1° Quaderno Antoniauo

LA BASILICA

«Anne Amelie discese dalla macchina per la prima. Faceva talmente caldo che quasi non si aveva la forza di seguire il suo esempio. Davanti a noi era la basilica costruita di mattoni rossi e bruni; in quell'ora, con quel feroce splendore biancastro del sole velato, quei mattoni antichissimi non apparivano così corrossi né brutti da polverire. Tutta la costruzione — col suo campanile rotondo — era ancora a vedere, ma nitida come se fosse nuova, non dico dalla mano dell'uomo, ma dall'alta mente dell'architetto. L'edera che riveveva le arcate solenni dell'entrata era lustra e rigogliosa. Attraversammo un giardino stentato su cui pesava il silenzio del meriggio di giugno. Ma intorno intorno si levava la pianura immensa che si estendeva all'infinito, e dal suo orizzonte, toccava il mare. E dal mare una striscia di cielo riceveva un riflesso più intensamente bianco e incandescente. Si vedevano i tetti d'un verde grigio in quella luce che trasudava dalle nubi quasi una fatica. Da quella visione, da quel silenzio entrava nell'anima una specie di sgomento che faceva sembrar profane le nostre rare parole. Non sapevamo se si sarebbe potuto entrar nella chiesa. Pareva che i viventi avessero abbandonato quel luogo da tempo immemorabile. Anne Amelie posò le sue mani lunghe sulle fresche sbarre del cancello che chiudeva il proprio e appoggiò ad esse la sua fronte ostinata che coronava serenamente le linee dolci e puerili del suo volto di anglosassone. Dice dal pronao la porta del tempio una spiancata, ma gli occhi, per la gran luce che li abbagliava, non vedevano quasi nulla. Anne Amelie disse con la sua voce nitida e breve, un po' sforzata dall'accento straniero: «Credo che ci sono musaici antichissimi, bellissimi. Tutto quel giorno, nella silenziosa Ravenna, avevamo cercato e ammirato musaici. In quel punto apparve una fiorita ragazza con un gran mazzo di fiori in mano. Essa aprì il cancello e disparve. Si poteva entrare, ora. Ma proprio sulla soglia ci bloccò quasi il coraggio. Ci guardammo e le parole ci morirono sulla lingua. Tutto quello che di grande e solenne avevamo visto nella nostra vita ci ritornava in quel punto. Le colonne di marmo bianco sorgevano a brevi archi. Il catino absidale era rivestito di musaici dove bianche pecorelle risaltavano su un fondo verde. Ma quello che non si può ridire era la proporzione perfetta di tutto, per ogni parte e la luce stessa, la consistenza del luogo erano di una grandezza di una maestà incomparabile. Mentre ci avviavamo verso l'altare maggiore il vento del mare entrò in un finestrone aperto, corse sulla navata silenziosamente, si agitò a un tratto. Lo sguardo si posò sui musaici, si abbandonò, non tanto alla contemplazione delle decorazioni simboliche, quanto al verde fresco di gemma; sentì affondarsi e d'impugnare insieme, come di una fresca acqua di sorgente. E quando poté staccarsi di là trovò la stessa delizia incorporata in un fregio, nelle archi marmoree disposte sotto le navate. Attraverso ai sensi fatti d'improvviso più attenti, l'anima afferrava come un sapore di felicità fino allora sconosciuta. Era come un'esaltazione che non si dileguava, ma penetrava e si più addentro, come se, a regolare il per sempre, il tempo non dovesse più passare, ma scomparire, assorbito in quella beatitudine quiete. Anne Amelie chiuse la guida. Non importava sapere di stili e di epoche. Non importava più nulla. Quasi occhi erano dello stesso verde, gemmeo, freddo, delle tessere del musaico. Quella emozione che a latine, faceva tremare le labbra e inumidire le ciglia, sul suo volto impetabile, trascolorava in una tinta delle iridi. Ma allora una raggravia, come se si fosse accesa una lampada dietro al suo misterioso pallore. Sembrava impossibile andar via. Da quel luogo il mondo pareva piccolo, povero, confuso. Le vane parole di ieri, le simpatie e le antipatie, le futili ansie si perdevano in una strana lontananza. Una insensata cura dei mortali, quanto son difettivi sillogismi, quei che ti fanno in basso batter l'ali! Spiadite e labili ci passavano davanti agli occhi le immagini dei compagni, dei vicini, delle amiche. Le nostre stesse immagini ci apparvero miste a quelle, negli atti quotidiani. E queste e quelle sembravano come non mai frivole e vane affannose. Dall'altrezza dei pochi gradini che salgono dal pronao della basilica alla vasta arcade, ci credemmo per un momento librati a un'altrezza meravigliosa, dalla quale chinavamo gli occhi sulle città, dove si era svolta la nostra vita e quella delle nostre compagne straniere. La vicina piccola borgata, la grande lontana New York non erano più che mucchietti di fango percorsi da formiche. Il soffio di vento entrò di nuovo, come una creatura viva, dalla nostra aperta, attraverso alla quale si scorgeva il candore infiammato del cielo. Quell'aria gonfiò il nostro petto come se per la prima volta, esuli cresciuti in paese straniero, respirassimo l'aria nativa. Ormai evitavamo di guardarci in faccia per paura che l'una o l'altra parlasse già di partire, giacché sembrava che fuori di lì, non ci sarebbe mai più stato luogo dove andare.

Ci trovammo poi tutte nel pronao per un tacito accordo. E resistevamo a fatica alla tentazione di tornare dentro, di assaporare ancora per un momento quel silenzio musicale. Pochi minuti dopo la «divina foresta spessa e viva» era intorno a noi. Di là dai tronchi snelli e bruni luccicava un non so che di bianco e di quando in quando un rombo passava e dileguava. La chiara e il rombo parevano aspetto e voce del mare, ma si poteva andare in tutti i sensi senza che l'uno e l'altro si facessero più distinti e vicini. Anzi mutavano luogo, si avvicinavano e si scostavano come una blanda irruzione ai nostri ingannevoli sensi. La terra non poteva avere una voce più eloquente che là, nella pineta, in quell'ora del meriggio, in quel tempo che non è più di primavera e non è ancora d'estate. Il velo delle nubi si lacero per poco e il sole, colorito e limpido, cominciò a giocare fra le chiome dei pini, attraverso alle quali passavano i raggi come strali d'oro. Dall'erba il calore umido, morbido della terra avvolgeva le membra; ne venivano profumi improvvisi e forti che si mescolavano all'aroma diffuso e potente delle resine. Il suolo era tutto sparso di colori vivi, su cui dominava quello di un'orchidea rosso violacea. I suoi grappoli si ergevano superbamente sull'umile popolo indistinto degli altri fiori. Il rombo che pareva un frangersi d'onde marine, era quello del vento che armoniosamente percorreva la foresta come un immenso arpeggio; e quando quello taceva, squillavano voci d'uccelli con note aeree e amorose. Domandai ad Anne Amelie se si rammentava di Nastagio degli Onesti e della sua selvaggia visione. Ella sorrise appena che le cose dell'immaginazione le sembravano sempre piuttosto infantili, ma si rivolse a sua madre, traducendo il racconto in inglese. «Dai un momento all'altro avremmo potuto vedere irrompere nella radura il fantasma cacciatore, inseguente con la sua muta inesorabile la donna crudele che, viva, aveva negato il suo amore. Pure anche senza l'ammorazione dell'apolo, il cielo, i pini, la terra profumata e la affannosa rincorsa del vento sembravano ripetere che la vita è breve, che la vita è bella. Ma più belle ci sembravano ora, già lontane, la visione della basilica e la pace silenziosa che avevamo gustato laggiù. Nel ritorno rivedemmo la basilica. Essa galleggiava sul deserto piano come una splendida nave ancorata in uno specchio di mare tranquillo. Tutto quello che era stato intorno a lei, il porto con le sue navi e i suoi traffici, con gli ampi magazzini per le merci, con i palazzi dei mercanti, tutto pareva non aver mai potuto esistere. Essa sembrava fatta per quella vasta solitudine e la solitudine per lei. Il ritirarsi delle acque, l'avanzarsi della terra, il travaglio immane della natura li intorno erano dominati dalla sua spirituale semplicità. Non potevamo abbandonarla con l'occhio assetato, finché un'ondata di mare del terreno non la nascesse al nostro sguardo. Allora soltanto il volto di Anne Amelie riprese la sua espressione abituale, che era come un'indifferenza di tutto o piuttosto una delusione perpetua ma coraggiosa, di un grande bellissimo sogno. Ci sono anime pure e miti a cui Iddio concede l'immaginazione anche sensibile delle cose celesti. Altri non può elevare l'anima che a stento, ne sa dare all'infinito il colore delle cose umane, per cui la mente e il cuore si acquietano in una forma consolante. Io posso ricordare ora, quando voglio, la basilica di sant'Apollinare in Classe a Ravenna, il colore dei marmi e dei musaici, e quel che tutte provammo quando il vento marino senza rumore, entrò nel finestrone e percorse la navata. Posso ricordarlo, dico, quando cerco di pensare al Cielo...»

Una composizione inedita di Schubert ritrovata in un archivio veneziano

VIENNA, 18 pon. — Lo studioso veneziano di musica e cimeli, schubertiano dottor O. E. Deutsch, ha recentemente scoperto della musica inedita dello stesso Schubert, ritrovando la composizione originale manoscritta dallo stesso autore in mezzo a dei vecchi manoscritti diversi appartenenti alla collezione lasciata dalla defunta Contessa Melania Almásy, e che il Deutsch era stato incaricato di esaminare e riordinare. La composizione inedita è in doppia copia ed ambedue le copie sono di mano dello stesso Schubert. Una di queste due copie è lo spartito originale scritto di getto dal maestro viennese sotto l'ispirazione che lo animava, ed è pertanto piena di pentimenti e di correzioni. L'altra invece è una bella copia della composizione fatta anche questa di mano dall'autore sulla traccia dell'altra copia. Questa seconda copia porta in cima una iscrizione dedicata indirizzata alla Principessa Carolina Eszterhazy. Si tratta di una composizione o-

Orgoglio americano alla prova

Chicago vuole stupire il mondo con le meraviglie di una sua Fiera CHICAGO, 18 pon. (Sic) — Per quasi due anni ci dividano ancora dall'epoca di Chicago, che si inaugurerà nella grande metropoli americana del Middle West nel 1937, i preparativi per questa gigantesca impresa, che secondo le previsioni degli organizzatori dovrà essere il più grande spettacolo mai visto in questo campo, sono già stati fatti e proseguono con un impegno da parte di tutti gli enti ed organizzazioni cittadine che si sono assunte il compito di cooperare a questa opera destinata a mostrare a tutto il mondo l'incrollabile fiducia del popolo americano, e di Chicago in generale, e della nazione americana nel momento in cui essa sta attraversando uno dei più pericolosi periodi di crisi che la sua storia ricordi. Questa esposizione rappresenta un atto di fiducia di Chicago nell'avvenire, durante il periodo delle maggiori difficoltà economiche e la difesa di un sistema a cui Chicago chiama a collaborare tutte le forze dell'ottimismo operanti negli Stati Uniti. Non rappresenta né una novità né un segreto il fatto che uno dei fattori che maggiormente hanno contribuito alla caduta dell'Amministrazione municipale del famigerato sindaco Wilson alle ultime elezioni municipali è stato precisamente l'ansietà e il disaffetto per la maggioranza della cittadinanza di Chicago di restituire dignità alla città e di rifare una fama basata non sulla delinquenza e il delitto, ma su una più sana ed invadibile prima dell'apertura di una grande esposizione mondiale. La stessa preoccupazione è quella che anima ed ispira l'attuale campagna di risanamento dell'Amministrazione cittadina in tutte le sue fasi intraprese subito dal nuovo sindaco Hermark, e questo è anche lo scopo degli sforzi con cui lo stesso sindaco cerca di mettere il municipio a tutto quei lavori teatrali, cinematografici e letterari che presentano la criminalità, il vizio e il delitto che imperano a Chicago in luce troppo pessimistica. Il tema allegorico «La conquista delle forze brutte della natura da parte dell'uomo», è il tema centrale sul quale tutta l'Esposizione sarà imperniata, ed il suo fine è precisamente quello di riannunziare tutta l'umanità e restituire quella fiducia di se stessa che in questi ultimi tempi essa sembra completamente dimenticata, ricordando e facendole rivedere raggruppata in un unico spazio ristretto tutti i progressi e le vittorie conquistate dall'umanità nella sua lotta per la civiltà durante gli ultimi cento anni della sua esistenza. Il culto della grandiosità, della imponente del «più grande del mondo», mentre il quale si sono così spesso scagliati e storici si scagliano con violenza ironia gli stessi concetti critici del cosiddetto «americanismo», ossia gli intellettuali che disdegnano tutte queste esibizioni della più lazzarocrazia provinciale, costituiscono la nota dominante di questa esposizione, non solo per la vastità della area ad essa dedicata e degli edifici numerosi che essa sorgevano, ma per tutti i suoi più minuti dettagli. Per esempio in sezione riservata all'esposizione della industria delle vacche e della lavorazione dei prodotti del latte, i visitatori dell'esposizione potranno ammirare lo spettacolo eccezionale di 50 mucche di razza pregiatissima meccanicamente lavate, ascitate, sterilizzate e montate insieme e contemporaneamente per mezzo di un «rotolator». È una grande macchina un po' simile ad un corosello, suddivisa in cinquantotto box, in ognuno dei quali è comodamente collocata una mucca. Le caratteristiche dell'esposizione L'Esposizione sfoggerà inoltre un grandissimo teatro all'aria aperta, attraverso, in tutta la larghezza del palcoscenico, da una linea ferroviaria di proporzioni normali, in cui tutti i giorni verranno dati spettacoli allegorici in cui verrà illustrato il progresso e lo sviluppo dei mezzi di trasporto. Una delle ultime spedizioni scientifiche americane che ha esplorato le regioni interne poco conosciute dell'America meridionale, è stata quella degli Stati Uniti ha riportato da una esplorazione dei modelli perfetti d'uno dei più grandi e complessi edifici finora scoperti dovuti alla geniale costruttiva ed artistica della razza indiana dei Maya, che ebbero una delle più perfezionate civiltà indigene del continente americano. Nella esposizione di Chicago questo edificio sarà ricostruito su quei modelli in proporzioni del vero e in esso verrà tenuta la mostra della sezione antropologica. Il Chicagoan rappresenta l'americanismo tipico dei nostri tempi e sovrannaturalmente dichiarato in uno dei tanti onuscoli di propaganda a milioni di copie, in cui si fanno le lodi della nazione americana e si cantano le bellezze e le glorie della città di Chicago; è forse quella che a tutt'oggi più si è conservata inalterata e sprezzante verso quello spirito di critica e di scetticismo per tutto ciò che è americano, ossia ricco e imponente, dovuto alla cosiddetta «conoscenza» di carattere internazionale. Il culto del «più grande». Il cittadino di Chicago è orgoglioso della sua città e delle meraviglie che essa offre ai visitatori di ogni altra parte del mondo, e si rifiuta di lasciarsi commuovere turbare dal egocentrismo sardonico del varil Sinclair Lewis e H. L. Mencken. Esso non si ritira dinanzi alla accusa di «babbinismo», crede ancora nella efficacia delle Lettere Malsucce, nel fare le cose Grandi in Grande Scala, e ancora crede che per essere «Migliori» bisogna «essere più Grandi». Esso ha ancora piena fiducia nell'intelligenza della pubblicità, nelle campagne pubblicitarie, nei diagrammi e nelle statistiche dell'efficienza produttiva, e nell'incensamento e nella insensata esagerazione di tutto ciò che riguarda la sua città. Ma soprattutto, è questo a quel che non conta, esso ha fiducia in se stesso, fiducia che egli vuole immettere in un «colloquio» e di un'ambasciata a tutto il mondo costruendo in un grande, la più bella e la più completa di tutte le esposizioni mondiali.

DOVE L'ARTE VUOL ESSERE "PROLETARIA,"

Che cosa fa lo scrittore bolscevico? le, insomma che egli sia un «globetrotter» ideale. Ed è soltanto dopo tutte queste inchieste, dopo tutte queste pratiche che egli sarà capace — secondo i bolscevichi — di descrivere perfettamente la vita dell'operaio; la conoscerà effettivamente, che avrà creduto e avrà sofferto col suo eroe. Allora soltanto egli avrà tutti i diritti ad ottenere il titolo onorifico di artigiano addetto ad un'arte industrializzata. Ecco l'unica strada verso il risanamento della fetida atmosfera letteraria. Ecco come gli scrittori potranno mettersi alla scuola socialista e incamminarsi con tutti i veri proletari verso il partito comunista. Lo scrittore, che, fin qui, creava nella solitudine del suo studio, deve diventare un operaio febbrile, che esce nella via per unirsi alla folla e perdersi nella sua quiete. Alla rete delicata che trama la sua fantasia, si sostituisce il tessuto forte e pesante, ordito dalla realtà. L'autore cessa di inventare e di cercare pensosamente un soggetto che, al contrario, si offre da se stesso al creatore. Lo scrittore russo, timido e misterioso per un secolo, diventa poco a poco un reporter ardito, una specie di fotografo temerario che, dissopa al mercato sviluppa e tira le sue prove, vorremmo dire, in piazza. Da simili concezioni, i risultati non possono essere dubbi. Dopo tutte queste nuove condizioni che lo scrittore deve subire, la sua vita spirituale declina. E si sta per uccidere il romanzo. «La Letteratura», dichiara Victor Shklovsky — non ha nulla a che vedere nella nostra esistenza odierna. In questo momento... lo schizzo che non ha forma propria, che è elastico, pieghevole, e quindi, più comodo per fissare gli avvenimenti quotidiani; voi potete mettervi tutto quello che volete... E piuttosto della pre-letteratura che della vera letteratura, ma oggi, non vi è altro da fare». Ritorno alla primitiva involuzione arretramento pauroso dello spirito civile? Il «Nautilus», ha ripreso la navigazione coi mezzi propri LONDRA, 18 pon. Un radiotelegramma della corazzata americana Wyoming annuncia che il Nautilus, essendo stati rimessi in efficienza i motori che da tre giorni erano in panne, ha ripreso la navigazione coi mezzi propri. Il sottomarino si dirige verso Kingstown (Irlanda), da dove passerà poi a Newcastle per procedere ad una revisione completa del macchinario e alle riparazioni eventualmente necessarie. Le corazzate Wyoming e Arkansas continuano a scortare il dirigitibile polare. Nuova grande spedizione in Groenlandia COPENAGHEN, 18 pon. E' partita da qui la più grande spedizione che sia mai stata inviata nella Groenlandia sotto la guida dell'esploratore polare danese Lang Koch, che era amico fin dall'infanzia dell'esploratore tedesco prof. Wegener, di cui tutti ricordano la recente tragica fine sui campi di ghiaccio groenlandesi. La spedizione rimarrà tre anni sulla costa orientale della Groenlandia per compiere osservazioni scientifiche e per spingere di tanto in tanto delle pattuglie a esplorare l'interno del paese. La botte più grande del mondo 88 mila litri di vino MONACO DI BAVIERA, 18 pon. Due abitanti di Monaco, Giuseppe e Luigi Dorn, hanno costruito la più grande botte del mondo della capacità di quasi 88 mila litri di vino, ossia del contenuto di quasi 130 mila bottiglie normali da vino. Benché la botte sia stata costruita a Monaco di Baviera, essa è destinata a contenere non birra, ma vino. Spaventosa carneficina nel Natal Scene di selvaggio furore DOUBAN, 18 pon. Si ha da Matamp, nel Natal, che mentre duemila membri della tribù di Klonywa si erano radunati presso Kranskop a celebrare lieta mente la festa successiva al matrimonio di due componenti la tribù, nel cuore della notte essi furono improvvisamente e selvaggiamente assaliti da una tribù ostile per ragioni di gelosia. Un forte gruppo di coraggiosi uomini della tribù di Amabore, armati da capo a piedi, strisciando lentamente, aveva circondato il campo che doveva essere assalito, nascondendosi tra le piantagioni e gli arbusti all'inizio della festa. A notte alta essi hanno a poco a poco ristretto il loro cerchio e ad un segnale si sono precipitati in mezzo ai convitati che senza nulla sospettare stavano godendo la festa. Ne è seguita una scena di spaventosa carneficina. Gli assalitori diedero inoltre fuoco ad una grande capanna dove molti dei disgraziati si erano ricoverati e massacrarono a colpi di zagaglia tutti quelli che tentavano di uscire. Gli altri rinchiusi nell'interno, compresero quattro ragazze indigene, sono periti tra le fiamme. Si ritiene che i morti siano almeno 14 ed innumerevoli sono i feriti. (Radio Stef.)

LETTERE AMBROSIANE

«L'Idroscalo», pronto ad ottobre Un lago artificiale alle porte di Milano - Un nuovo viale di circonvallazione di sei chilometri - Venti milioni risparmiati e dieci che saranno spesi - Una libreria MILANO, 18 giugno (g. m.) — Com'è noto, in applicazione della legge di ingegneria della Provincia di Milano, d'accordo con l'autorità militare, mentre ha creato un campo di fortuna ad Abbiategrasso, in luogo di un secondo campo di fortuna a Lodi, ha creato l'Idroscalo, ormai quasi pronto, fuori P. Vittoria. Si tratta di un lago artificiale che va da nord a sud, per la lunghezza di due chilometri e mezzo, e che avrà in definitiva una larghezza che, nella testata nord sarà di 300 metri, nel centro di 200, a sud, di 430 metri. Lungo tutto il litorale, vi sarà una strada larga 12 metri, una specie di alzata riservata ai servizi; alla distanza di circa 130 metri da questa strada alzata, vi sarà un viale di circonvallazione della lunghezza di 6 km. circa e una larghezza di 25 metri. L'Idroscalo sia per essere con giunto a Milano mediante il prolungamento in linea retta del Corso XXII Marzo. Da Porta Vittoria sino all'Idroscalo vi sarà una distanza di circa 5 km. e mezzo, quindi 6 km. da Piazza del Duomo. La profondità del lago sarà di cinque metri e mezzo, nel centro e, man mano, diminuirà sino a tre metri nelle parti laterali. Nella zona a nord-est, invece di fare lo scavo in profondità, lo si farà con declivio molto dolce, per modo che si avrà una zona nell'acqua larga circa 40 metri e lunga circa 400 metri adatta per bagni, nella quale potranno andare anche coloro che non sanno nuotare. A nord-ovest, fra la strada di circonvallazione e l'Idroscalo, vi è tutta la zona a prato, circondata dalla strada di circonvallazione e dalla strada alzata; questa potrà essere utilizzata per la coltivazione della strada che congiunge l'Idroscalo a Milano e a sud-ovest del Capo, sorgerà il nuovo aerodromo che sostituirà quello di Taliedo (che finora ha reso importanti servizi, all'aviazione, che ha fatto, anzi, conoscere l'aviazione a Milano, fino da quando vi si svolse il primo Circuito Aereo d'Italia. La costruzione dell'Idroscalo a Milano ha reso indispensabile l'esecuzione di importanti opere pubbliche, che hanno permesso di risolvere anche problemi non facili di carattere tecnico. «Bisognava vedere — ci diceva or non è molto lo stesso preside della Provincia, gr. uff. Sileno Fabbrì — come poter regolare il regime delle acque perché quelle dell'Idroscalo provengono in buona parte da fontane, e quindi non c'è tempo da fidarsi, sotto il punto di vista della stabilità. Bisognava quindi escogitare qualche accorgimento per essere ben sicuri di avere sempre una disponibilità sufficiente al bisogno. E' così che ho domandato al Demanio la concessione di due metri cubi al secondo, mediante deviazione del canale della Martesana, a 5 km. dal bacino. Ottenuta tale concessione ho fatto costruire due canali che, passando sotto la ferrovia, vengono l'uno a destra e l'altro a sinistra, ad immettersi nella parte nord del lago». Inoltre, bisognava mettere in moto tutta questa massa d'acqua, anche per ragioni igieniche, ed allora si è costruito un canale scaricatore il quale, dopo aver percorso circa tre km. e mezzo, va a sboccare nel Lambro. In tal modo è stato creato un sistema di acque che parte a nord della Martesana e va a finire a sud nel Lambro. E' stato fatto anche un altro manufatto di una certa importanza tecnica per impedire che nel momento in cui il Lambro è molto gonfio possa straripare in conseguenza delle altre immissioni di acqua proveniente dall'Idroscalo. Per costruire queste opere sono stati in tutto cinque scavatori, i quali hanno per compito di scavare la terra, sino ad arrivare alla zona dell'acqua. Per gli scavi subacquei vi sono quattro draghe che lavorano da tre anni per tutte le 24 ore, altrimenti non sarebbe stato possibile arrivare ai risultati raggiunti: per il trasporto del materiale funzionano 18 locomotive e duemila vagoncini decavulcati con 600 operai. — E la spesa? — abbiamo chiesto all'on. Fabbrì. — Per quello che si riferisce agli scavi, ho voluto che questi dovessero pagarsi da soli ed ho concluso con la ditta assuntrice dei lavori un contratto, col quale le opere sono concesse gratuitamente tutto il materiale di sabbia e ghiaia scavato, quale compenso delle opere di scavo. Mercè tale accordo, la spesa preventiva di circa 20 milioni per gli scavi, viene risparmiata dalla Provincia, a carico della quale restano invece le spese di costruzione

Funerari indagini retrospettive

Quant'è la guerra in Germania durante la guerra in Germania (Nostro servizio particolare) BERLINO, 18 pon. (Sic) — Un noto medico tedesco, prof. Karl Kiskkalt, ha fatto in questi giorni, in un articolo da lui scritto e pubblicato da una rivista medica tedesca, la sorprendente dichiarazione che in conseguenza delle difficoltà materiali causate in Germania dal blocco degli alleati durante l'ultima guerra e per un certo tempo mantenuto durante l'armistizio, non meno di 600 persone, tutti appartenenti alla popolazione civile, ed in massima parte donne, vecchi e fanciulli, sono morte letteralmente di fame, per insufficienza o mancanza assoluta di nutrimento. Il dott. Kiskkalt dichiara che questo fatto non poteva essere fatto risaltare nei certificati di morte, essendo espressamente proibito a tutti i medici chiamati a redigere l'atto di morte di dichiarare che il decesso era dovuto agli stenti e alla fame sofferta. Lo stesso professore a riprova di questa fatto cita il caso da lui personalmente constatato nel sanatorio di Neustadt, nell'Alsazia, da lui diretto durante un certo periodo di tempo. Durante tutto il tempo che egli fu alla direzione — questo sanatorio, scrive il prof. Kiskkalt su un totale di 800 malati vi furono ben 47 decessi tutti per denutrizione accentuata. Nei certificati di morte di questi decessi veniva invariabilmente dichiarata la ragione dei tessuti del muscolo cardiaco, appunto, in conseguenza di un surriferito divieto di dire che la vera causa della morte era stata la denutrizione. E che questa fosse la vera causa di tutte le morti era provato dalle numerose e frequenti autopsie eseguite. «Lo stesso prof. Kiskkalt, che invariabilmente riscontrava una completa assenza di grassi nei tessuti,

Emilia Salvioni

Singularità maltesi La curiosa peculiarità di una famiglia di gatti (Nostro servizio particolare) SAN FRANCISCO, 18 pon. (Sic) — Una signora di Oceanografia, California, possiede una curiosa famiglia di gatti maltesi, i cui componenti hanno tutti la peculiarità di avere un numero di diti maggiore del normale. Recentemente la coppia di gatti maltesi posseduta da questa signora dava alla luce un unico gattino, al quale venne imputato il nome di Pete, il quale in quanto a diti superava sia il padre che la madre. Infatti Pete ha la bellezza di ventotto diti, sette per ogni zampa. Tranne questa peculiarità Pete è normalissimo. Il padre di Pete ha invece sei diti per ogni zampa e due zampe anteriori, mentre sua madre ne ha ventiquattro in tutto sei per ogni zampa. Pete per giustificare la sua origine da una coppia di gatti piuttosto eccezionale, ha pensato bene di venire al mondo con tanti diti da superare ambedue i suoi genitori. I suoi otto diti destano il record di famiglia in fatto di diti.

L'inaugurazione di una nuova arena per le corride

MADRID, 18 pon. Un enorme entusiasmo ha suscitato l'inaugurazione avvenuta oggi nel pomeriggio di una nuova arena per la corrida dei tori, arena che può contenere 20.000 persone. Benché il Governo non abbia ufficialmente reso noto il suo punto di vista circa i combattimenti di tori, l'intero Gabinetto repubblicano assisteva oggi allo spettacolo,

La curiosa peculiarità di una famiglia di gatti

SAN FRANCISCO, 18 pon. (Sic) — Una signora di Oceanografia, California, possiede una curiosa famiglia di gatti maltesi, i cui componenti hanno tutti la peculiarità di avere un numero di diti maggiore del normale. Recentemente la coppia di gatti maltesi posseduta da questa signora dava alla luce un unico gattino, al quale venne imputato il nome di Pete, il quale in quanto a diti superava sia il padre che la madre. Infatti Pete ha la bellezza di ventotto diti, sette per ogni zampa. Tranne questa peculiarità Pete è normalissimo. Il padre di Pete ha invece sei diti per ogni zampa e due zampe anteriori, mentre sua madre ne ha ventiquattro in tutto sei per ogni zampa. Pete per giustificare la sua origine da una coppia di gatti piuttosto eccezionale, ha pensato bene di venire al mondo con tanti diti da superare ambedue i suoi genitori. I suoi otto diti destano il record di famiglia in fatto di diti.

Funerari indagini retrospettive

Quant'è la guerra in Germania durante la guerra in Germania (Nostro servizio particolare) BERLINO, 18 pon. (Sic) — Un noto medico tedesco, prof. Karl Kiskkalt, ha fatto in questi giorni, in un articolo da lui scritto e pubblicato da una rivista medica tedesca, la sorprendente dichiarazione che in conseguenza delle difficoltà materiali causate in Germania dal blocco degli alleati durante l'ultima guerra e per un certo tempo mantenuto durante l'armistizio, non meno di 600 persone, tutti appartenenti alla popolazione civile, ed in massima parte donne, vecchi e fanciulli, sono morte letteralmente di fame, per insufficienza o mancanza assoluta di nutrimento. Il dott. Kiskkalt dichiara che questo fatto non poteva essere fatto risaltare nei certificati di morte, essendo espressamente proibito a tutti i medici chiamati a redigere l'atto di morte di dichiarare che il decesso era dovuto agli stenti e alla fame sofferta. Lo stesso professore a riprova di questa fatto cita il caso da lui personalmente constatato nel sanatorio di Neustadt, nell'Alsazia, da lui diretto durante un certo periodo di tempo. Durante tutto il tempo che egli fu alla direzione — questo sanatorio, scrive il prof. Kiskkalt su un totale di 800 malati vi furono ben 47 decessi tutti per denutrizione accentuata. Nei certificati di morte di questi decessi veniva invariabilmente dichiarata la ragione dei tessuti del muscolo cardiaco, appunto, in conseguenza di un surriferito divieto di dire che la vera causa della morte era stata la denutrizione. E che questa fosse la vera causa di tutte le morti era provato dalle numerose e frequenti autopsie eseguite. «Lo stesso prof. Kiskkalt, che invariabilmente riscontrava una completa assenza di grassi nei tessuti,

Emilia Salvioni

Singularità maltesi La curiosa peculiarità di una famiglia di gatti (Nostro servizio particolare) SAN FRANCISCO, 18 pon. (Sic) — Una signora di Oceanografia, California, possiede una curiosa famiglia di gatti maltesi, i cui componenti hanno tutti la peculiarità di avere un numero di diti maggiore del normale. Recentemente la coppia di gatti maltesi posseduta da questa signora dava alla luce un unico gattino, al quale venne imputato il nome di Pete, il quale in quanto a diti superava sia il padre che la madre. Infatti Pete ha la bellezza di ventotto diti, sette per ogni zampa. Tranne questa peculiarità Pete è normalissimo. Il padre di Pete ha invece sei diti per ogni zampa e due zampe anteriori, mentre sua madre ne ha ventiquattro in tutto sei per ogni zampa. Pete per giustificare la sua origine da una coppia di gatti piuttosto eccezionale, ha pensato bene di venire al mondo con tanti diti da superare ambedue i suoi genitori. I suoi otto diti destano il record di famiglia in fatto di diti.





